

Percezione del rischio alimentare e nutrizionale nei consumatori emiliano-romagnoli

Dati PASSI 2012



Marina Fridel

Modena 25 settembre 2013

- La comunicazione in tema di sicurezza alimentare e nutrizionale è uno strumento di sanità pubblica indispensabile per:
- orientare il consumatore verso scelte consapevoli e informate
- e per fornire ai cittadini informazioni sulla qualità degli alimenti e sul rapporto tra alimentazione e stile di vita

 Il primo passo verso una buona comunicazione è rappresentato da un corretto processo di risk assessment, che deve partire dalle conoscenze acquisite ma deve anche comprendere valutazioni culturali, economiche ed etiche, che tendono ad essere differenti e a modificarsi in relazione alle diverse aree geografiche

- Occorre pertanto definire strategie di comunicazione che abbiano alla base un'attività di ricerca
- sui bisogni,
- sulle opinioni
- e <u>sugli atteggiamenti</u> <u>dei</u> cittadini riguardo ai singoli problemi ai quali si cerca di dare una soluzione

Percezione dei rischi alimentari

- Il percorso di costruzione del Profilo di salute della Regione Emilia-Romagna, propedeutico alla progettazione del Piano della Prevenzione ha evidenziato la carenza di informazioni circa la percezione dei rischi alimentari nella popolazione
- La percezione dei rischi alimentari da parte dei consumatori è un'area di ricerca relativamente recente, un settore che necessita di una raccolta di dati più sistematica in tutte le regioni

PASSI in breve ...

 Sistema di sorveglianza attivo da aprile 2007:

a dicembre 2012 circa 210.000 interviste raccolte nel server nazionale → oltre 20.000 in Emilia-Romagna

- 3186 campione regionale 2012
- Partecipazione: tutte le Regioni
- Rappresentatività regionale e/o aziendale
- Indagine telefonica in continuo con questionario standardizzato in residenti 18-69enni
- Campione casuale stratificato proporzionale estratto dall'anagrafe sanitaria
- Tasso di risposta costantemente pari all'87%
- Rifiuti pari al 9%
- Possibilità di valutare i trend



Obiettivi

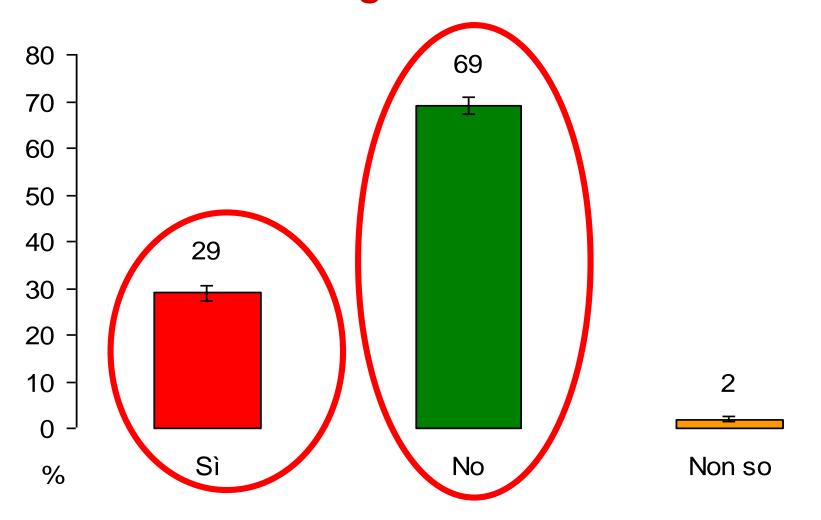
- 1. Stimare, valutare e monitorare nel corso del tempo le preoccupazioni dei consumatori relativamente ai possibili rischi associati agli alimenti
- 2. Analizzare la fiducia del pubblico nella sicurezza alimentare oltre che la capacità delle autorità pubbliche di tutelare i consumatori e la credibilità delle fonti cui i consumatori attingono per reperire informazioni sulla sicurezza alimentare

Obiettivi

- 3. Sostenere lo sviluppo di approcci efficaci per comunicare con i cittadini su temi legati:
- agli alimenti,
- alla sicurezza alimentare
- e alla relazione fra cibo, alimentazione e salute

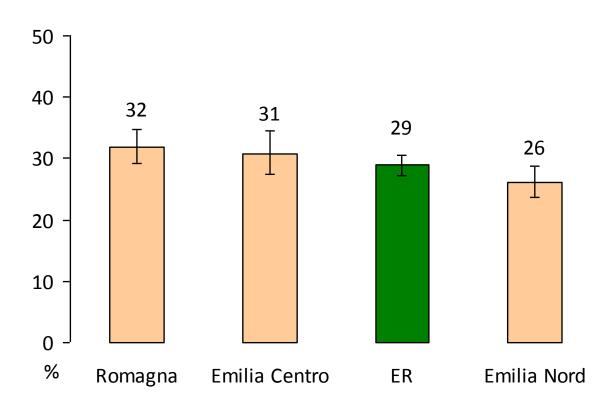


Preoccupazione per la salute legata agli alimenti

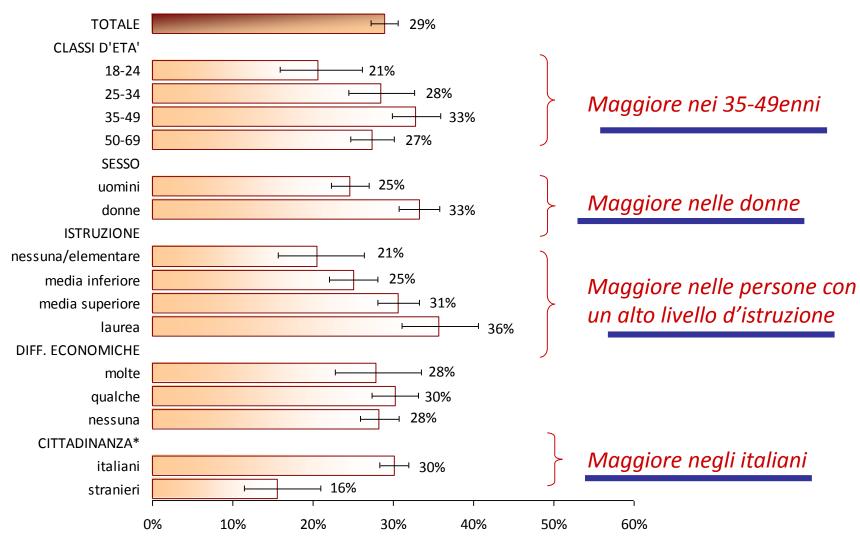


Preoccupazione per la salute legata agli alimenti per Aree Vaste

Regione Emilia-Romagna



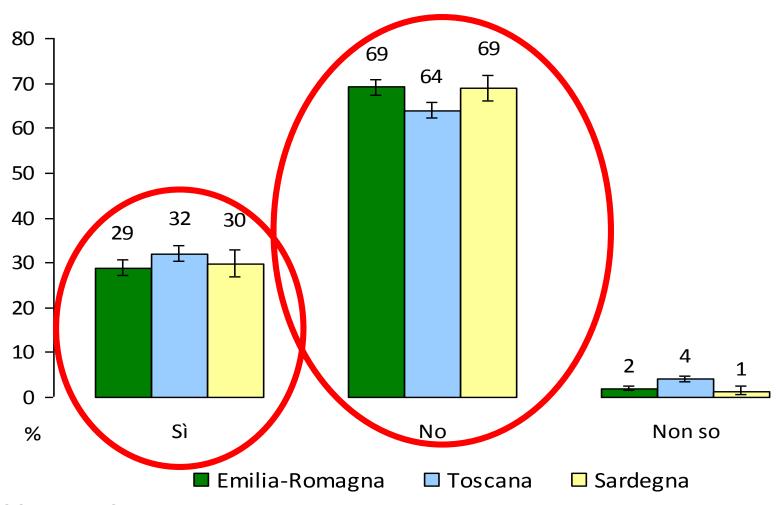
Chi si preoccupa di più?



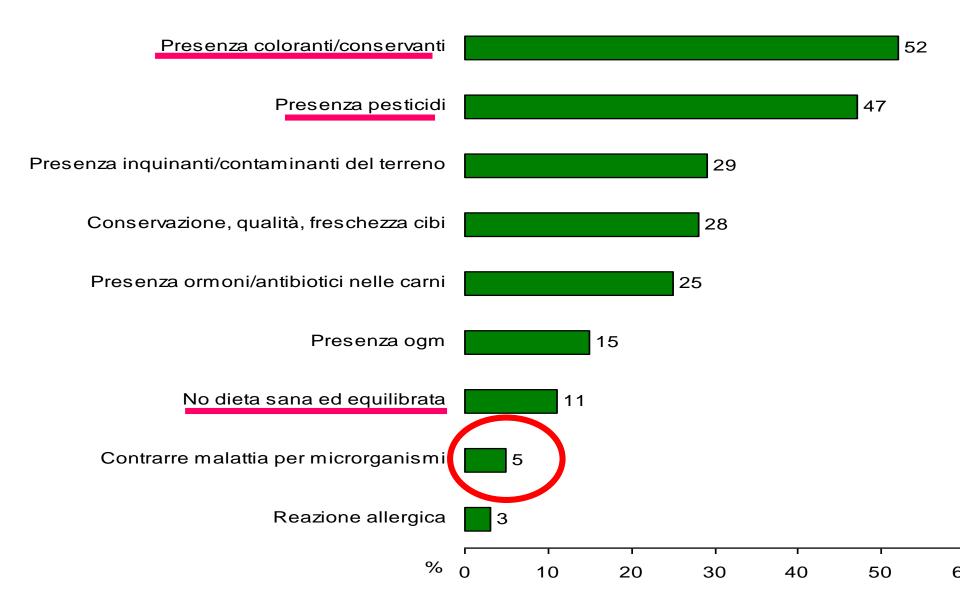
^{*} Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Preoccupazione per la salute legata agli alimenti



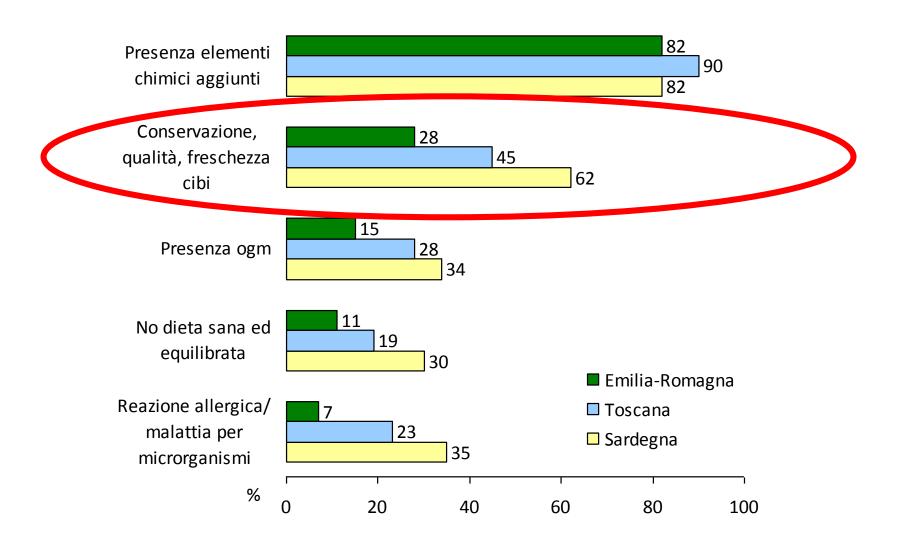
Quali preoccupazioni?



Dati PASSI 2012 - Sicurezza alimentare - RER

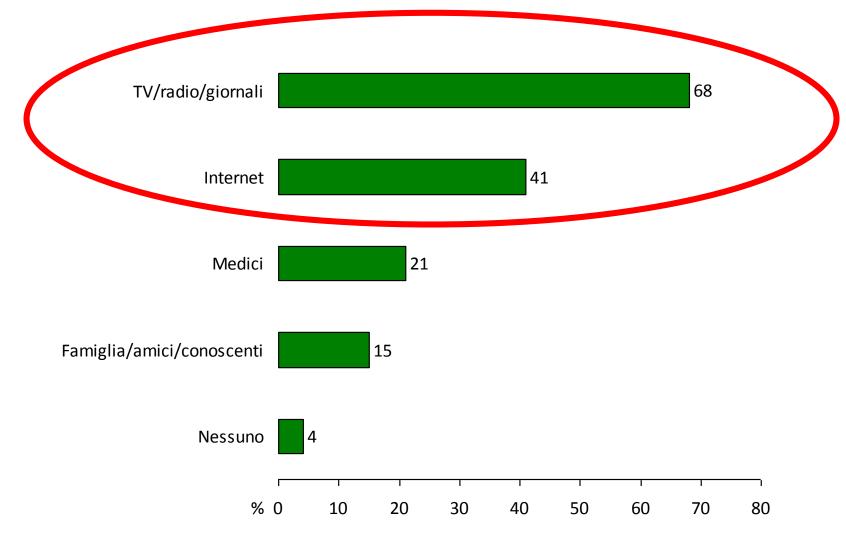
Regione Emilia Romagna

Quali preoccupazioni?

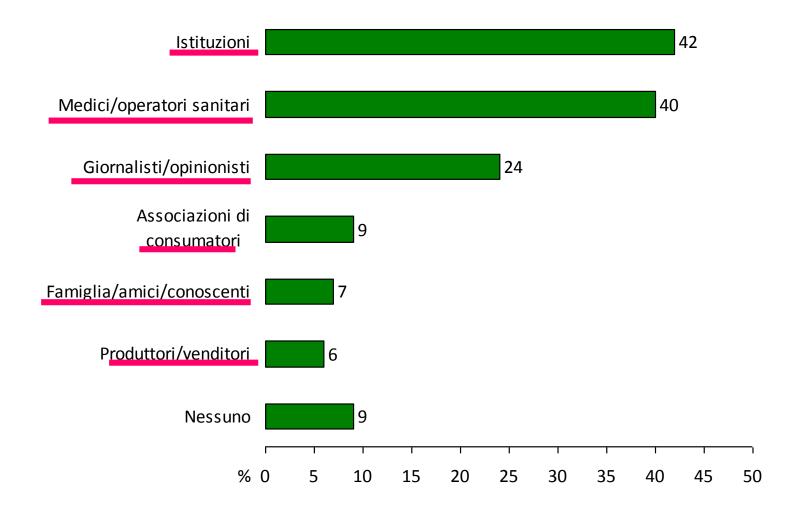




Fonti di informazione su rischi alimentari

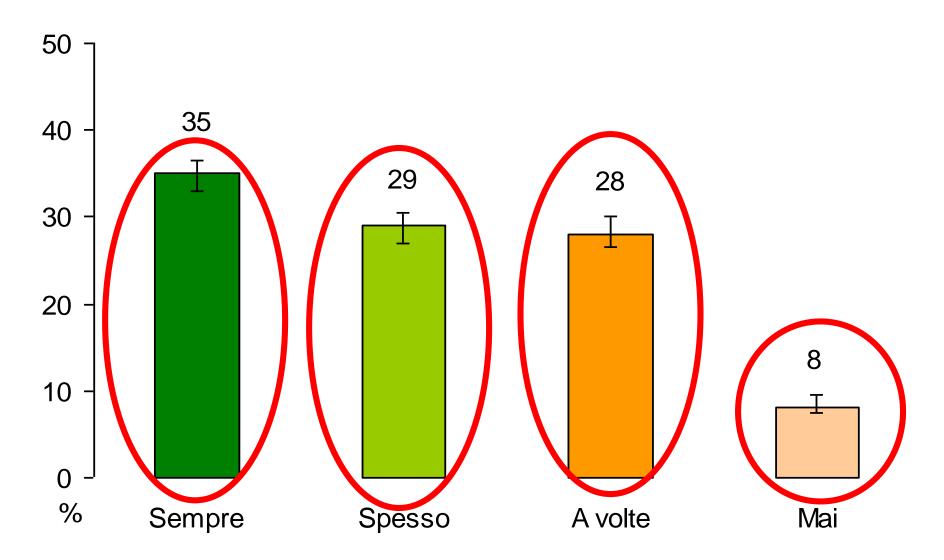


Fonti di informazione su rischi alimentari considerate più attendibili



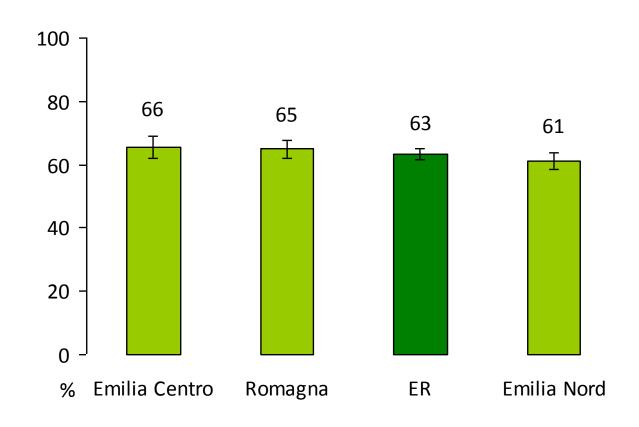


Lettura delle etichette

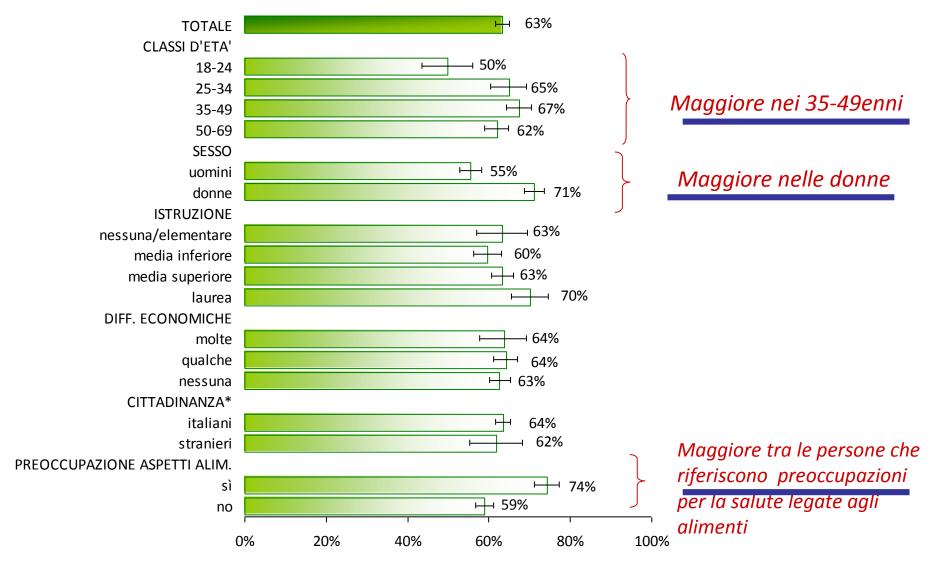


Lettura delle etichette sempre/spesso per Aree Vaste

Regione Emilia-Romagna



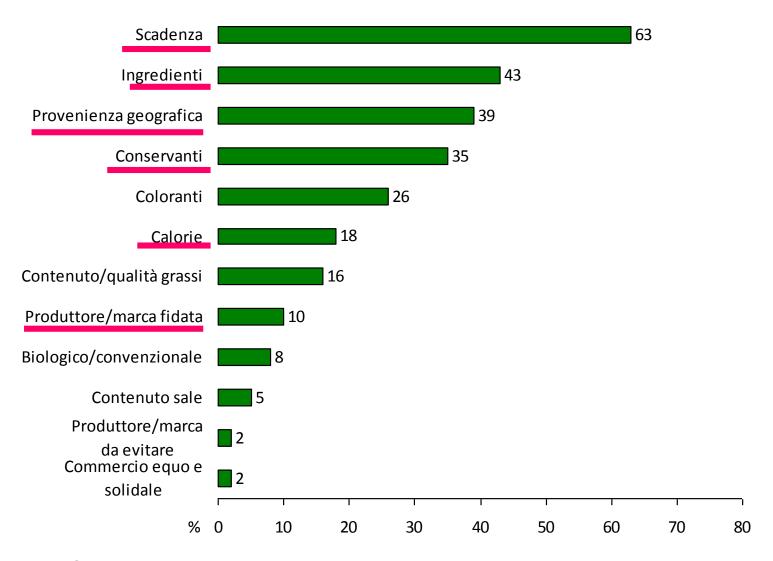
Lettura delle etichette sempre/spesso



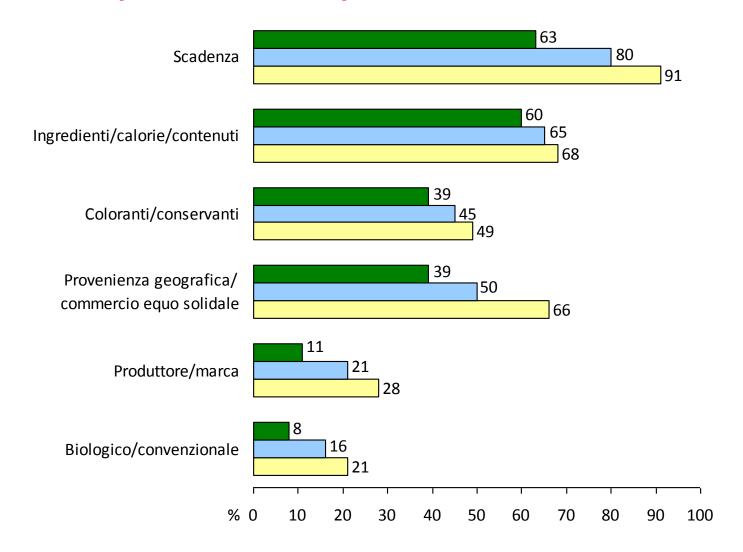
^{*} Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Aspetti delle etichette a cui danno più importanza le persone intervistate



Aspetti delle etichette a cui danno più importanza le persone intervistate





Riassumendo

In Emilia-Romagna: 29% è preoccupato della sicurezza alimentare e nutrizionale:

- Sono preoccupati in particolare :donne, classe età 35-49 anni, titolo studio alto, cittadinanza italiana
- Rischi che preoccupano maggiormente sono: conservanti/coloranti e pesticidi
- Non vi sono differenze tra le altre 2 regioni

Lettura delle etichette (63%) sempre/spesso:

- Donne, classe età 35-49anni, italiani e chi si preoccupa della sicurezza alimentare
- Si osserva in particolare: scadenza, ingredienti

Ruolo dell'informazione:

- principali canali d'informazione: tv/giornali/radio e internet (principalmente nei giovani)
- maggiore fiducia: istituzioni e medici/operatori sanitari
- La Sardegna risulta la regione più sensibile rispetto alle tematiche di sicurezza alimentare e nutrizionale (forte rapporto con il territorio), mentre non ci sono differenze tra Toscana e Emilia-Romagna



Percezione dei rischi alimentari

- Si riconoscono differenze tra i Paesi (Eurobarometro) e nella diverse regioni nella percezione del rischio, che si possono attribuire a molti fattori diversi:
- influenze culturali,
- storiche,
- · economiche e sociali.

Percezione dei rischi alimentari

 Essere ben informati e consapevoli in merito ai rischi alimentari è fondamentale anche per tutti i programmi di coinvolgimento e partecipazione intesi a una codeterminazione più diretta per la progettazione e la definizione di norme, standard e campagne informative

 Una comunicazione del rischio efficace può fornire un valido contributo al successo di un programma di gestione del completo rischio responsabile